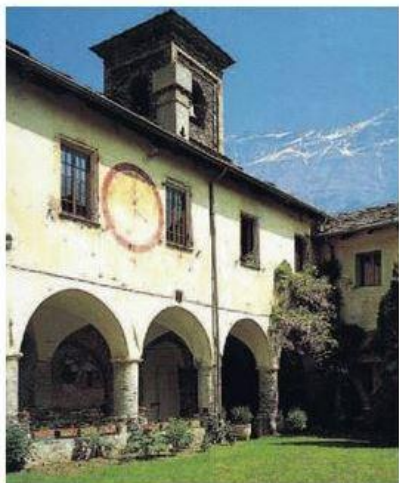


# Un weekend alla scoperta di pievi, cattedrali e luoghi sacri

Aperti al pubblico quattrocento siti normalmente visitabili solo in parte o chiusi in Piemonte e Valle d'Aosta

CARLOTTA ROCCI

**L**E CATTEDRALI del Piemonte aprono le porte al pubblico sabato e domenica in occasione delle Giornate europee del Patrimonio. Centinaia di chiese e luoghi sacri normalmente visibili solo in parte o addirittura chiusi al pubblico, saranno le tappe di un enorme itinerario alla scoperta del Piemonte religioso con tanto di visite guidate. In una regione che vanta come monumento simbolo la Sacra di San Michele, è facile pensare che la tradizione religiosa sia molto forte anche se il patrimonio è piuttosto frammentato sul territorio. Sono oltre 400



## LA NOVALESA

L'abbazia della Novalesa è tra i quattrocento luoghi sacri - tra chiese, cattedrali, conventi, musei diocesani - aperti al pubblico nel programma di "Città e cattedrali"

tra chiese, cappelle e musei i luoghi inseriti nel progetto "Città cattedrali" che comprende anche la Valle d'Aosta.

Ideato nel 2005 dalla fondazione Crt e dalle diocesi, il portale a tema religioso e d'arte sacra ([www.cittaecattedrali.it](http://www.cittaecattedrali.it)) raccoglie, in un unico dominio informatico, tutti i siti di interesse culturale delle due regioni. Tutto il sistema si regge su una rete di volontari che saranno i protagonisti del finesettimana: saranno loro ad aprire le porte dei luoghi selezionati, facendo rivivere nelle visite guidate la storia e i personaggi che ebbero a che fare con angoli a volte dimenticati del territorio. Molte visite sono su appuntamento, altre a ingresso libero e con orari molto prolungati rispetto alle aperture normali. A Torino, ad esempio, la chiesa di Santa Maria del Monte, in via Giardino 35, una volta convento dei Cappuccini, apre con orario continuato per tutto il fine settimana con itinerari guidati

nel coro di quella che in passato era una specie di fortezza medievale. Ci sono luoghi poco noti come questo e altri conosciutissimi ma poco visitati come la Chiesa della Misericordia di via Barbaroux. Oltre alle guide, molti dei luoghi che partecipano all'evento, organizzano anche spettacoli e appuntamenti musicali. Nella chiesa di Santa Pelagia, sabato dalle 17 risuoneranno le melodie di Bach. Apre dalle 10 alle 18 anche il museo diocesano di piazza San Giovanni.

L'interesse religioso è solo uno degli aspetti che caratterizzano questi luoghi che spesso hanno storie interessanti e misteriose. È il caso della cappella di San Sebastiano di Giverno, una chiesetta romanica sulle cui origini si sa poco: forse era un riparo per i pellegrini in viaggio sulla via Francigena, forse parte di un più grande lazzaretto per la cura degli appestati.